



Istituto Comprensivo a Indirizzo Musicale

**Biagio Siciliano**

Infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Corso Isola delle Femmine 11/bis – 90040 Capaci (PA)- tel.0918671293

[paic8a400q@istruzione.it](mailto:paic8a400q@istruzione.it)[paic8a400q@pec.istruzione.it](mailto:paic8a400q@pec.istruzione.it)[www.scuolabiagiosiciliano.it](http://www.scuolabiagiosiciliano.it)

Codice Meccanografico PAIC8A400Q C.F. 97291540827



**PROGETTO CONTINUITA' a.s. 2014/2015:  
INTITOLAZIONE SCUOLA  
DELL'INFANZIA  
“Alla ricerca di un nome.....”**

*“La voce di Rosa, il suo canto strozzato, drammatico, angosciato, pareva che venisse dalla terra arsa della Sicilia. Ho avuto l'impressione di averla conosciuta sempre, di averla vista nascere e sentita per tutta la vita: bambina, scalza, povera, donna, madre, perché Rosa Balistreri è un personaggio favoloso, direi un dramma, un romanzo, un film senza volto.”*

*(Ignazio Buttitta)*

## a) Introduzione

Tra le attività più originali che potrebbero essere proposte agli alunni di un Istituto Comprensivo, sicuramente rientra quella di intitolare un plesso scolastico.

E' un'attività insolita, che richiede attenzione, ricerca e riflessione e che lascerà, se avrà esito positivo, un segno indelebile sul territorio e nella memoria. Gli alunni potranno, anche a distanza di molti anni, ricordare di essere gli autori di una simile scelta, che farà parte del cammino scolastico di tanti altri ragazzi.

A prima vista, questa richiesta, sembrerebbe un compito facile: verrebbero subito alla mente tanti autori o personaggi della società civile o personaggi storici, nazionali e locali, che hanno compiuto azioni importanti, che hanno lasciato un segno inconfondibile nella vita di tutti, **ma la difficoltà sta nello scegliere colei o colui che meglio rappresenta l' identità della scuola.**

Il Progetto è stato realizzato durante l'anno scolastico 2014/2015 ed è stato attuato in più fasi:

### **Prima Fase:**

Per arrivare alla scelta del candidato, sono state date poche indicazioni ma fondamentali:

1) prediligere la figura di una donna ( considerato che tutti i plessi presenti nel territorio hanno un nome maschile)

2) prediligere una siciliana.

Gli alunni della classe quarta dell'anno scolastico 2014/2015 della scuola primaria , coordinati dall'insegnante Caterina Genovese hanno analizzato i diversi istituti scolastici presenti sul territorio, hanno cercato di capire quali potessero essere i candidati ideali che in qualche modo avessero un legame con il territorio per storia, tradizione, valori e cultura.

L'obiettivo era trovare per la scuola dell'infanzia di via Monsignor Siino una personalità forte e rappresentativa non solo del plesso di infanzia ma di tutto l'Istituto Comprensivo.

Lavorare per i più piccoli, entrare in quel plesso in cui per molti bambini di Capaci comincia l'avventura "scuola" è stato affascinante e coinvolgente per tutti gli alunni coinvolti nel progetto.

I bambini, dopo ricerche e molte discussioni e riflessioni, hanno individuato tre possibili candidate:

1) Jole Bovio Marconi

2) Maria Pia Nalli

3) Rosa Balistreri

## **Seconda fase:**

Sono stati individuati due alunni per ogni classe terza che, sensibilizzati dai coordinatori di classe, hanno costituito una vera e propria commissione.

Gli alunni scelti, con i docenti accompagnatori Macaluso Valeria , Vitello Valeria e la D.S. Genco Giovanna, sono stati accompagnati presso il plesso coinvolto di via Monsignor Siino.

Giunti al plesso sono stati accolti dai bambini e dalle bambine della scuola dell'infanzia ed hanno potuto visitare i locali della scuola ed osservare il tipo di attività che quotidianamente i bambini svolgono.

Subito dopo si sono recati al plesso della scuola Primaria "G. Falcone" sito in Via Zima.

Sono stati accolti dagli alunni della classe quarta i quali con competenza e preparazione hanno presentato le figure delle tre candidate da loro scelte.

## **Terza fase**

Terminata la visita dei plessi, gli alunni si sono riuniti, presso i locali della presidenza per confrontarsi e socializzare le conoscenze acquisite durante la presentazione.

I rappresentanti degli alunni delle classi all'unanimità hanno scelto di proporre l'intitolazione della scuola dell'infanzia di Via Monsignor Siino alla musicista Rosa Balistreri.

Di seguito le motivazioni che la ritengono la candidata ideale:

### **1) La Musica**

La musica è l'inizio di tutto perché è attraverso questo linguaggio che i bambini iniziano a capire che non esistono solo suoni e rumori. La musica c'è sempre fa parte della quotidianità di ogni essere vivente.

Musica è la voce della mamma, dell'insegnante, dei compagni e del mondo che ci circonda.

La musica, come la scuola d'infanzia, è l'inizio. Quello che un tempo chiamavamo "asilo" rappresenta l'inizio di un cammino, quello scolastico-formativo, che porta alla conoscenza.

Inoltre, soprattutto per i bambini la musica è un punto di riferimento, la voce della mamma che ti consola e ti fa addormentare e la voce della maestra che ti guida, la voce dei compagni che rallegrano le tue giornate.

In molti hanno dedicato la propria vita alla musica, ma in Rosa Balistreri nelle sue melodie si riconoscono tanti sentimenti contrapposti, come quelli vissuti dai bambini della scuola dell'infanzia: gioia e tristezza; forza e debolezza.

## 2) Mamma

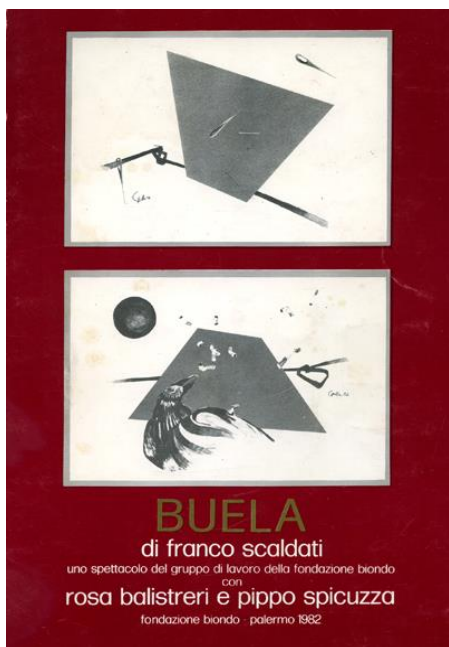
Ascoltando nella presentazioni e facendo un ulteriore ricerca sulla vita travagliata e sofferta della Balistreri , gli alunni sono rimasti particolarmente colpiti dall'ascolto della canzone "Ninna Nanna" in cui con le sue parole riesce ad esprimere la fatica e i sacrifici che ogni mamma compie per far crescere serenamente il proprio figlio.

## 3) Divertimento

La Musica in tutte le sue sfaccettature è divertimento, è movimento, è spensieratezza è la scuola dell'infanzia rispecchia tutte queste caratteristiche.

## 4) L'artista

Rosa Balistreri è universalmente considerata la Voce della Sicilia, senza dubbi o esitazioni.



I ragazzi hanno riflettuto sull'importanza di dare giusto riconoscimento al valore di questa artista che attraverso il canto e il teatro ha esaltato l'amore per la propria terra, per i piccoli, per le tradizioni. Rosa è una donna non bella, non

colta, non agiata. Ma è una donna forte, coraggiosa e la sua è stata una voce di speranza: speranza nella certezza di una giustizia sociale, nel rispetto del lavoro.

## 5) Coerenza con la Vision della scuola

L'Istituto Comprensivo Biagio Siciliano di Capaci è un istituto ad indirizzo musicale che fa del teatro e della musica lo strumento principale per lo sviluppo del pensiero critico, per l'acquisizione della consapevolezza e della responsabilità sociale al fine dell'esercizio di una cittadinanza attiva e democratica. Rosa Balistreri rappresenterebbe al meglio questa vision.

## Note biografiche

Alcune note Biografiche di Rosa Balistreri che hanno più colpito i ragazzi:

- *Rosa Balistreri nacque nel 1927 da una famiglia molto povera, e visse l'infanzia e la giovinezza nella miseria e il degrado sociale nel quale a quei tempi versava il quartiere della Marina di Licata, in provincia di Agrigento. Figlia di un falegname geloso e violento, Rosa ebbe due sorelle e un fratello, Vincenzo, paraplegico dalla nascita. Fin da bambina, si dedicò alle più umili attività: servì presso le case di famiglie benestanti, andò a lavorare nella conservazione del pesce nel quartiere Salato, mentre, nella stagione estiva, andava a spigolare per i campi assolati dei paesi vicini. In queste difficili condizioni, Rosa riversava nel canto la sua disperazione e la sua speranza; la sua gioia e il suo dolore, come a voler trasformare i versi in invocazioni e preghiere.*
- ***Mario de Micheli** incantato dalla sua voce, le diede la possibilità di incidere il suo primo disco con la **Casa Discografica Ricordi**. Rosa non si fermò però ad interpretare vecchie canzoni. Grazie all'amicizia con musicisti e poeti, tra i quali vi era Buttitta, che la indusse a prendere lezioni di chitarra, partecipò attivamente alla composizione di testi, fornendo a volte anche la traccia musicale oltre all'interpretazione canora. Presero vita, così, canzoni come "I Pirati a Palermu".*
- *Conosciuto **Dario Fo**, partecipò nel 1966 al suo spettacolo "Ci ragiono e canto".*
- *Nel 1973 partecipò al **Festival di Sanremo** con la canzone in italiano "Terra che non senti", ma fu esclusa alla prima serata, perché il suo genere musicale venne considerato fuori moda. I pochi versi della canzone, scritta da **Alberto Piazza**, appaiono come il resoconto dei primi vent'anni di vita di Rosa, che canta il suo attaccamento alla Sicilia, la sua terra, rimproverandola di vedere i propri figli emigrare, senza far nulla.*

- *Stabilitasi definitivamente a Palermo, proseguì la sua attività recitando e cantando al Teatro Biondo in “La ballata del sale“, uno spettacolo scritto appositamente per lei da Salvo Licata.*

Hanno lavorato al progetto :

Per la scuola dell'infanzia: tutti gli i bambini delle sezioni A e B

Per la scuola primaria: Ins.te: Caterina Genovese e gli alunni della classe 4

Per la scuola secondaria di primo grado:

3 B (Noemi e Miriam Inzerillo)

3 D (Salvatore Ragusa e Dalila Saporito)

3 E ( Martina Arcoleo e Ilenia Ferrante)

3 F (Chiara Costa e Giovanni Vermiglio)

3 G (Erasmus Pagano e Maria Chiara Vassallo )

Coordinatrice del progetto: Ins.te Vitello Valeria

Dirigente scolastico: Prof.ssa Giovanna Genco